

NORME REDAZIONALI PAPER

I papers (nome file: Autore-PAPER) devono essere inviati entro il 15 maggio 2010 a ifw2010paper@polimi-cooperation.org. La lunghezza del paper non deve superare le 1750 parole, escluse le note in pagina, la bibliografia e la nota biografica. Usare programmi di scrittura del tipo Windows-Microsoft Word format. Non inserire nel paper il numero di pagina e utilizzare il formato pagina A4: margine sinistro di 21.6 mm, margine destro di 19 mm, mentre i margini sopra e sotto di 27.9 mm. Usare il corsivo solo per il titolo dei libri o per enfatizzare dei termini.

Note e bibliografia devono essere redatti secondo le indicazioni del *Chicago Manual of Style*, www.chicagomanualofstyle.org/home.html

Immagini e didascalie di accompagnamento

Max 5 immagini (nome file: Autore-IMAGES_01, ecc.). Ciascuna immagine in formato jpg, deve avere una risoluzione di 300 dpi per 6 cm di base. L'immagine deve essere verticale in b/n o a colori, e deve essere accompagnata da una didascalia, di circa 15 parole, contenente le seguenti informazioni: autore, opera, luogo, anno.

Le didascalie delle immagini vanno inserite in un file formato doc separato dal paper, nominato Autore-IMAGES.doc. Un file compresso con le immagini e le didascalie (nome file: Autore-IMAGES) va inviato a ifw2010paper@polimi-cooperation.org.

In caso di immagine con copyright sarà chiesto di firmare una liberatoria per l'utilizzo di quest'ultima, senza liberatoria le immagini non saranno inserite nella pubblicazione.

Omissioni

Usare le parentesi tonde con tre puntini (...) per indicare le frasi omesse da una citazione.

Note nel testo

Le note nel corpo del testo saranno segnalate con un sistema numerico tra parentesi tonde (1), che rimanda a una lista in pagina in ordine numerico. Le note nel testo dovranno essere inserite singolarmente (secondo la numerazione araba in sequenza) e manualmente. Mentre i riferimenti bibliografici (non superiori a 15 testi, saggi o articoli) alle note nel testo saranno inseriti in fondo alla pagina manualmente. Le note non devono superare le 100 parole per pagina, per un totale a paper di max 400/500 parole. La citazione in nota seguirà il sistema autore-data del *Chicago Manual of Style*: cognome dell'autore, data, seguito da un punto.

Esempi:

(1) Eliot 1977.

Non indicare il riferimento alla pagina citata con "p." o "pp.". Un richiamo può contenere più riferimenti di pagine, separati da punto e virgola.

(1) Eliot 1977, 125; 156-160.
(2) Foley 1955, 35.
(3) Jabobs 1989a, 168.

Citazione nel testo

Inserire la citazione diretta fra virgolette doppie alte (“...”).

Citazione fuori corpo

Nel caso di citazioni particolarmente lunghe (oltre le 100 parole), il passaggio citato va inserito a parte rispetto al testo, senza virgolette, rientrato di 1 cm (a destra e a sinistra), con una spaziatura di 1 riga in alto e in basso. È fondamentale che la trascrizione del testo sia fedele all'originale citato.

Citazione nella citazione

Se la citazione contiene al proprio interno un'altra citazione è necessario renderla nota evidenziando la citazione interna con virgolette singole (“... ‘...’ ...”).

Bibliografia a fine testo (References)

Si richiedono un massimo di 15 fonti da segnalare alla fine del paper.

I testi devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere .

La lista finale deve contenere riferimenti per tutte le citazioni date nel testo, seguendo il sistema autore-data del *Chicago Manual of Style*. Evitare la ripetizione di intestazioni uguali usando la lunga linea orizzontale di sei trattini: si tratti di un nome di autore, anche se cambia ruolo (autore, curatore, traduttore), o di un nome di ente, o di più autori. Inoltre, vanno integrati gli esponenti alfabetici attaccati alle date per distinguere più occorrenze all'interno dello stesso anno.

Nel caso di cognomi analoghi (ad esempio Melanie Klein e George S. Klein), vanno ordinati secondo l'iniziale del nome di battesimo; se vi sono cognomi e iniziali di nomi di battesimo uguali, i nomi di battesimo vanno scritti per esteso (e possibilmente non si deve scordare, per maggiore chiarezza, la middle initial, a maggior ragione, questa regola va tenuta presente nel testo, soprattutto se vi sono autori che hanno uguale anche l'iniziale del nome di battesimo, ad esempio Daniel N. Stern e Donnel B. Stern). Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti.

Per chiarimenti in merito alla stesura della bibliografia, consultare il *Chicago Manual Style* seguendo author-date style (an in-text citation [I], followed by a reference-list entry [R]). For numerous specific examples, see chapters 16 and 17 of *The Chicago Manual of Style*, 15th edition.

http://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide.html

Nota biografica

Per la pubblicazione del contributo biografico è necessario predisporre un file, in formato doc, contenente: nome e cognome, istituzione di riferimento e profilo autore, il tutto di massimo 80 parole. Se gli autori del paper sono più di uno, proporzionare la biografia in base al numero degli autori (esempio: due autori 40 parole ciascuno, etc.).

Il materiale richiesto: paper, immagini, il doc delle didascalie, il doc della biografia e la liberatoria devono essere inviati alla seguente mail:

ifw2010paper@interiosforumworld.net